Testimonianze

Così cambiò la mia vita
di Davide

Mi chiamo Davide, vivo a Milano, ho 32 anni e da 16 convivo (devo dire abbastanza bene) con una emiparesi sinistra causata da trauma post-operatorio dovuto ad un'asportazione tumorale nella zona cerebrale destra.

Così improvvisamente cambiò la mia vita!

Da giovane ribelle, con un probabile futuro da teppista, divenni poi disabile, ma scoprii, successivamente, di avere una sensibilità particolare, una forza ed un coraggio incredibili! Sempre pronto ad accumulare dentro di me l'aiuto, l'affetto, l'amore da parte di tutti (non finirò mai di ringraziare Dio, la famiglia, gli amici).

Dopo anni di riabilitazione e di duro lavoro divenni totalmente autonomo, ma con un forte desiderio di sdebitarmi di tutto l'affetto ricevuto e con una tremenda voglia di aiutare il prossimo.

Fu così che, nel gennaio scorso, il nostro Padre Celeste (il Perfetto Regista) mi fece incontrare, “casualmente”, un’amica credente che mi portò per la prima volta in una chiesa evangelica; entrai con la curiosità e l’incredulità tipiche di un ateo.

Subito avvertii qualcosa di veramente strano (era la presenza di Dio), mi trovai subito bene e dopo poco tempo accettai Gesù.

Attualmente frequento, con maggiore convinzione, la Chiesa Evangelica Pentecostale “Ministero Sabaoth”, una chiesa di stampo missionario e vivace, (proprio come sono io!), tanto da sentirmi pronto, se Dio vuole, a partire in missione con “Missione Possibile” il mese prossimo!

Con questa mia testimonianza voglio esortare tutti i disabili a non considerarsi figli di un dio minore o frutto di un peccato, perché sono certo che davanti a Dio si è tutti uguali, le diversità e le barriere le

creano gli uomini cosiddetti “normodotati”.Il Signore ci ha dotati di una ricchezza interiore che solo noi abbiamo e dobbiamo sfruttarla servendo il Signore:

è scritto nella Bibbia, in 2 Corinzi 1:4 “il quale ci consola in ogni nostra afflizione, affinché, mediante la consolazione con la quale siamo noi stessi da Dio consolati, possiamo consolare quelli che si trovano in qualunque afflizione.”

Vi ringrazio per la vostra pazienza sperando di iniziare un proficuo rapporto di amicizia con voi tutti.

Che Dio ci benedica grandemente,
Davide.

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net